

Innovazione terapeutica che spinge
all'innovazione organizzativa

Focus on

Emicrania

Quali novità dalla strategia
di profilassi all'attacco acuto

REGIONE LAZIO



ROMA

Hotel Nazionale, Sala Cristallo
Piazza di Monte Citorio, 131



13 NOVEMBRE 2025

dalle 9.30 alle 13.30



Innovazione terapeutica che spinge all'innovazione organizzativa

Focus on **Emicrania**

RAZIONALE SCIENTIFICO

Di emicrania soffre circa l'11% della popolazione italiana (oltre 6,5 milioni di persone) con ricadute spesso importanti sia sulla qualità di vita che sull'attività lavorativa. Infatti il suo impatto sociale/economico è molto pesante, con una spesa in Italia che ammonta a circa **3,5 miliardi €/anno**, dove il 15% delle persone ha oltre 4 episodi/mese, il 4,2% oltre 8 ed il **5% perde più di 5 giorni lavorativi/mese**.

Se da un lato l'effetto inabilitante in molti pazienti ha **indotto la ricerca ad un forte impegno** in questo campo che ha portato alla luce molte terapie efficaci, dall'altro la diffusione di questa patologia e le diverse tipologie di severità hanno comportato la creazione di strutture organizzate per la diagnosi e cura, articolate in 3 livelli di complessità: I° Livello (*Ambulatorio specialistico*), II° Livello (*Centro Cefalee per Diagnosi e Terapia*), III° Livello (*Centro Cefalee per Diagnosi, Terapia, Ricerca e Formazione, con disponibilità di ricovero ordinario o Day Hospital*).

L'attuale risposta assistenziale ed i modelli di gestione delle terapie restano comunque diverse tra le molte realtà Regionali e potrebbero esserlo ancor più con l'innovazione terapeutica in arrivo. Molti documenti sono stati scritti in attesa dei diversi decreti attuativi, ma questo scenario incompleto ora rende invece **fondamentale l'inserimento della patologia tra le cronicità da attenzionare quindi nel piano nazionale cronicità e consolidare questa patologia con i servizi necessari all'interno dei LEA**.

Inoltre, dalla prospettiva di questa innovazione sia in ambito preventivo che terapeutico ed attraverso le molte evidenze scientifiche prodotte, deriva l'attesa che vi siano risvolti positivi e misurabili oltre che sulla condizione del paziente emicranico anche sull'economia delle regioni grazie all'incremento di produttività che si potrebbe ottenere. Motore Sanità su questi temi vuole aprire all'interno delle principali regioni Italiane un tavolo di confronto che coinvolga tutti gli attori di sistema.

Quali nuovi percorsi è necessario sviluppare, **quali azioni e quali risorse** mettere in campo dal piano regionale a quello nazionale per stabilire un minimo livello assistenziale essenziale da garantire a tutti i cittadini affetti da questa patologia?

Questi sono alcuni interrogativi a cui dare risposta e da portare all'attenzione delle autorità sanitarie regionali e nazionali.



Innovazione terapeutica che spinge all'innovazione organizzativa

Focus on **Emicrania**

9.30 Saluti delle autorità

10.00 Importanza dell'inserimento dell'emicrania nei Lea: se non ora, quando?

*Testimonianza di **Annarita Patriarca**, Presidente Intergruppo Parlamentare "One Brain"*

10.20 Introduzione di scenario

Angela Ianaro, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

10.30 Situazione epidemiologica regionale

Fabrizio Vernieri, Professore Associato di Neurologia, Università Campus Bio-Medico di Roma

10.45 Impatto clinico, economico, sociale dell'emicrania

Piero Barbanti, Ordinario di Neurologia, IRCCS-Università San Raffaele; membro del Board della International Headache Society; Presidente Associazione Italiana per la Lotta contro le Cefalee

11.00 Testimonianza dal Real World

Cristina Randoli, Vice Presidente Alleanza Cefalgici

Tutti i Relatori sono stati invitati



Innovazione terapeutica che spinge all'innovazione organizzativa

Focus on **Emicrania**

11.15 TAVOLA ROTONDA

Innovazione terapeutica che spinge all'innovazione organizzativa: quali azioni mettere in campo?

Moderazione: **Rossana Boldi**, Osservatorio Innovazione Motore Sanità **Angela Ianaro**, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

- *Il funding dei progetti regionali inerenti l'emicrania: quale possibile allocazione*
- *Come gestire l'innovazione in arrivo dalla profilassi all'attacco acuto e quali modelli gestionali in grado di facilitare accesso e prossimità delle cure?*
- *Dai centri emicrania agli specialisti territoriali, criticità e punti di forza nella catena assistenziale*
- *Quali nuovi percorsi all'interno delle attuali reti assistenziali e quale ruolo della medicina territoriale*

Discussant:

Maria Albanese, Professore Associato di Neurologia, Università degli studi di Roma Tor Vergata e referente Centro Cefalee Policlinico Tor Vergata

Maria Concetta Altavista, Direttore UOC Neurologia Asl Roma 1 Presidio Ospedaliero San Filippo Neri Roma

Teresa Catarci, Consulente Neurologo presso l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, 2 e 4

Gaetano Marrocco, Delegato SIMG Frosinone

Ettore Mautone, Giornalista

Alessandro Stefani, Rappresentante Regionale SIN - Società Italiana di Neurologia e Direttore UOSD Centro Parkinson

Policlinico Tor Vergata - Roma

Catello Vollono, Dirigente Medico presso il dipartimento di Neuroscienze, Organi di Senso e Torace del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

13.15 **Conclusioni e Call to Action**

Rossana Boldi, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Angela Ianaro, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Tutti i Relatori sono stati invitati



Con il contributo incondizionato di



Comunicazione e redazione stampa
a cura di www.mondosanita.it

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Francesca Romanin - 328 825 7693

Anna Maria Malpezzi - 329 974 4772

segreteria@panaceascs.com